

Corsia veloce

Iter speciale per dieci grandi opere: sono gli interventi più complessi tra ferrovie e risorse idriche
Premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo rispetto al termine previsto

IL DOSSIER

PAOLO BARONI
ROMA

Sono dieci le grandi opere per le quali il governo ha previsto un percorso speciale, un corridoio veloce per accelerarne la realizzazione. Si tratta degli interventi più complessi e strategici e per questo sono classificate come «opere di impatto rilevante». In larga parte sono già comprese nell'elenco delle 58 opere prioritarie già commissariate dal governo, ma dal momento che si trovano ancora nella loro fase iniziale e presentano una maggiore complessità autorizzativa – spiegano dal ministero delle Infrastrutture e dei trasporti sostenibili - hanno bisogno di una spinta in più. La lista com-

In caso di ritardi sanzioni fino al 20% dell'appalto

prende 6 progetti in campo ferroviario e 4 legati alle risorse idriche. Progetti ugualmente strategici per il Paese nei rispettivi campi, che si prevede impegnino diversi miliardi di euro di investimenti.

Da Nord a Sud

Ad aprire la lista è la realizzazione dell'asse ferroviario Palermo-Catania-Messina, un investimento di 8,8 miliardi di euro che punta a collegare tra loro le tre aree metropolitane siciliane attraverso la cosiddetta alta velocità di rete, migliorando al tempo stesso collegamenti anche coi principali centri del versante ionico e le **province** di Enna e Catania.

Sempre al Sud ci sono poi la realizzazione della linea ferroviaria Salerno-Reggio Calabria (quadruplicamento della Salerno-Battipaglia, con la realizzazione di una nuova linea alta velocità/alta capacità, e l'adeguamento tecnologico ed infrastrutturale della Battipaglia-Reggio per un totale di 2,085 miliardi) e la ferrovia Battipaglia-Potenza-Taranto. In questo caso si tratta di potenziare la Taranto-Metaponto, velocizzare la Potenza-Metaponto e la Battipaglia-Potenza con un investimento complessivo di 1,48 miliardi.

Al Nord invece la corsia speciale viene assegnata alla realizzazione delle «opere di aduzione», ovvero le tratte che portano al tunnel, della linea ferroviaria Verona - Brennero, un maxiprogetto articolato in molti lotti e per il quale al momento risultano stanziati 4,9 miliardi. Due, invece, gli in-

terventi che interessano il centro Italia: il potenziamento della linea Orte-Falconara (col raddoppio di molte tratte ed interventi sui vari nodi per un totale di 3,75 miliardi) e la realizzazione della linea ferroviaria Roma-Pescara (1,9 miliardi).

Dighe, acquedotti e porti

Quattro gli interventi in campo idrico: la realizzazione delle opere di derivazione della diga di Campolattaro in Campania, la messa in sicurezza e l'ammodernamento del sistema idrico del Peschiera nel Lazio (600 milioni di euro), quindi interventi di potenziamento delle infrastrutture del porto di Trieste (progetto Adriagateway) ed infine la realizzazione della diga foranea di Genova (700 milioni).

Per assicurare a queste opere una procedura veloce il governo ha previsto che tutti i pareri e le autorizzazioni richieste (dalla Conferenza dei servizi alla valutazione di impatto ambientale, dalla verifica archeologica al dibattito pubblico) vengano acquisiti sullo stesso livello progettuale, ossia sul progetto di fattibilità tecnico-economica, per il quale il Consiglio Superiore dei Lavori pubblici definirà i contenuti essenziali.

Un comitato speciale all'interno del Consiglio stesso indicherà le eventuali modifiche o

integrazioni al progetto che dovessero essere necessarie per rispettare le indicazioni contenute nei pareri e le autorizzazioni.

Il pacchetto semplificazioni

Per questi lavori, come per tutti gli altri previsti dal Pnrr e quelli finanziati col fondo complementare, valgono poi le altre novità introdotte col «decreto semplificazioni» varato venerdì dal governo, a partire dalla riduzione dei tempi per il rilascio della Valutazione di impatto ambientale, la cui procedura dovrà durare al massimo 130 giorni grazie anche all'istituzione di una commissione speciale che «lavorerà a tempo pieno» per in modo da garantire «efficienza e capacità produttiva». Senza dimenticare che è previsto anche l'esercizio di un potere sostitutivo nel caso di inerzia della commissione, oltre che dei dirigenti dei ministeri della Transizione ecologica e della Cultura.

Premi e sanzioni

Sul fronte dell'esecuzione dei contratti saranno invece previsti «premi di accelerazione» per ogni giorno di anticipo sul termine fissato dai contratti, come pure saranno previste penali dovute al ritardato adempimento, comprese tra lo 0,6 e l'1 per mille al giorno in base all'entità delle conseguenze legate al ritardo sino ad un massimo del 20%. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE DIECI OPERE

1 Realizzazione asse ferroviario Palermo-Catania-Messina

2 Potenziamento linea ferroviaria Verona - Brennero

3 Realizzazione della linea ferroviaria Salerno-Reggio Calabria

4 Realizzazione della linea ferroviaria Battipaglia-Potenza-Taranto

5 Realizzazione della linea ferroviaria Roma-Pescara

6 Potenziamento della linea ferroviaria Orte-Falconara

7 Realizzazione delle opere di derivazione della Diga di Campolattaro

8 Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera

9 Interventi di potenziamento delle infrastrutture del Porto di Trieste (progetto Adriagateway)

10 Realizzazione della Diga foranea di Genova

VALLE D'AOSTA Aosta

LOMBARDIA Milano

PIEMONTE Torino

EMILIA ROMAGNA Bologna

VENETO Venezia

TOSCANA Firenze

UMBRIA Orte

LAZIO Roma

CAMPANIA Napoli

ABRUZZO Pescara

MOLISE

PUGLIA Bari

BASILICATA Potenza

Taranto

SARDEGNA Cagliari

CALABRIA Catanzaro

SICILIA Palermo, Messina, Reggio Calabria, Catania

TRENTINO A. A. Bolzano

FRIULI V. G. Trieste

MARCHE Ancona

Falconara

L'EGO - HUB

